



## DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

del 30/01/2015 n. 40

### SETTORE VII - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE Area Ambiente

**Oggetto: PROVVEDIMENTO n. 96/2015 del 28/01/2015 - D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. -  
Impianto per il deposito preliminare (D15) ed operazioni di messa in riserva (R13)  
di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi provenienti da attività di costruzione e  
demolizioni edili - AIA n. 16/2010 del 25/05/2010 rilasciata con DD 359 del  
04.06.2010. - Revoca di diffida emanata con DD 286 del 23.10.2014  
Ditta: BRAVI SRL  
P. IVA/C.F: 01551990425  
Sede legale e dell'impianto: Via della Stazione 50/A - CASTELFIDARDO (AN)**

#### DESTINATARI

Ragioneria

Settore VII

Ancona,  
29/01/2015

Il Dirigente  
Dott. Ing Massimo Sbriscia



## IL DIRIGENTE

- VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” entrato in vigore il 29/4/2006 e modificato dal D.lgs 46/2014;
- VISTA la L.R. 12 ottobre 2009, n. 24, con la quale la Regione ha delegato alle Province le funzioni di approvazione dei progetti e di autorizzazione integrata ambientale relative ad impianti di recupero e di smaltimento rifiuti di cui al D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii. parte seconda;
- VISTA la Delibera di Giunta di questa Provincia n. 228 del 9/7/2002, che ha definito i criteri dei procedimenti amministrativi relativi alle funzioni delegate dalla Regione Marche in materia di rifiuti;
- PRESO ATTO che la ditta Bravi s.r.l. di Castelfidardo (AN) è stata autorizzata con autorizzazione integrata ambientale rilasciata con DD n. 359 del 04/06/2010 ad esercitare l’attività di deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13) di rifiuti speciale pericolosi e non pericolosi derivanti da attività di costruzione e demolizioni edili, nell’impianto ubicato presso il comune di Castelfidardo (AN), Via della Stazione 50/A;
- VISTO l’art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, riguardante modalità e contenuti della comunicazione di avvio del procedimento;
- VISTA e richiamata integralmente la Determinazione Dirigenziale n°286 del 23/10/2014 con cui è stata diffidata la ditta Bravi srl di Castelfidardo (AN) ad adempiere alle seguenti prescrizioni:
- Rispettare immediatamente tutte le prescrizione presenti nell’AIA vigente rilasciata con la DD n. 359 del 04/06/2010 e le sue modifiche non sostanziali;
  - come evidenziato nel rapporto conclusivi dell’Arpam, provvedere ad una corretta e regolare tenuta del registro di carico e scarico e del formulario di identificazione del rifiuto e ad una corretta e regolare gestione dell’attività di messa in riserva R13 anche attraverso l’implementazione di un software dotato di licenza per la gestione delle attività D15 e R13;
  - provvedere entro 30 giorni a identificare, distinguere e segnalare attraverso opportuna segnaletica le aree rispettivamente destinate al deposito temporaneo, al deposito preliminare e alla messa in riserva e a mettere in atto tutto quanto previsto nel progetto approvato con al determinazione dirigenziale n. 359 del 04/06/2010;
  - relazionare entro 30 giorni su quanto rilevato dall’Arpam e sulle azioni correttive intraprese;
  - dotarsi, entro il termine di 30 giorni, di una procedura che gestisca la problematica delle emissioni diffuse e definisca delle istruzioni per il loro contenimento
- VISTA la nota della ditta Bravi srl, pervenuta in data 21 novembre 2014 e assunta al protocollo provinciale n. 167995 del 26 novembre 2014 con cui la stessa ditta adempieva a quanto prescritto nella diffida sopra richiamata, relazionando sulle prescrizioni sopra espresse;
- VISTA la nota protocollo 176088 del 11/12/2014 della Provincia di Ancona con cui veniva trasmessa all’ARPAM la relazione della ditta Bravi srl in risposta alla diffida sopra richiamata al fine di poter esprimere un parere tecnico in merito;



VISTA la nota protocollo 7596 del 16/01/2015 della Provincia di Ancona con cui si sollecitava l'ARPAM ad inviare il proprio parere già richiesto con la nota protocollo n. 176088 del 11/12/2014;

VISTA la nota dell'ARPAM pervenuta in data 22.01.2015 assunta al protocollo provinciale n. 11874 del 26/01/2015 con cui si dava parere favorevole a quanto relazionato dalla ditta Bravi srl nella nota del 21/10/2014 sopra richiamata;

RITENUTO che, la ditta abbia ottemperato, sulla scorta del parere ARPAM sopra indicato, alle prescrizioni della diffida e a far venir meno, pertanto, le condizioni per il sussistere della medesima diffida in atto;

RITENUTO pertanto di revocare la diffida emanata con determinazione dirigenziale n°286 del 23/10/2014;

VISTO l'art. 107, comma 5, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

### DETERMINA

- I. **di revocare**, la diffida emanata con Determinazione Dirigenziale n°286 del 23/10/2014 nei confronti della ditta Bravi srl di Castelfidardo (AN) autorizzata, autorizzata con autorizzazione integrata ambientale rilasciata con DD n. 359 del 04/06/2010 ad esercitare l'attività di deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13) di rifiuti speciale pericolosi e non pericolosi derivanti da attività di costruzione e demolizioni edili, nell'impianto ubicato presso il comune di Castelfidardo (AN), Via della Stazione 50/A;
- II. Di notificare il presente atto alla ditta Bravi srl di Castelfidardo (AN), e di trasmetterne copia al Comune di Castelfidardo e al Dipartimento Provinciale dell'ARPAM di Ancona.
- III. Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla sua notifica.
- IV. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- V. Di dare esecuzione al procedimento con il presente disposto designandone, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, a responsabile il Sig. Ing. Massimo Sbriscia

#### **DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO CONSERVATA AGLI ATTI DELL'UFFICIO:**

- Class. 09.01.02.35 completa.

Ancona, 29/01/2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dott. Ing. Massimo Sbriscia

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott. Ing. Massimo Sbriscia

AI/ai

Il presente provvedimento viene emanato in n. 2 originali dei quali uno viene conservato agli atti presso l'Area Ecologia e l'altro rilasciato al richiedente.